

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome **Nicoletta Pannuzi**

Indirizzo (residenza) OMISSIS

Telefono OMISSIS

E-mail pannuzi@istat.it

Cittadinanza Italiana

Data di nascita OMISSIS

Sesso Femminile

Istruzione e formazione

Date 27 Ottobre 1995

Titolo della qualifica rilasciata **Dottore di ricerca** in Statistica Applicata

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Firenze

Date 5 Giugno 1991

Titolo della qualifica rilasciata **Laurea cum laude** in Scienze Statistiche ed Economiche

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Siena

Esperienza professionale

L'esperienza professionale acquisita sulle diverse fonti per l'analisi delle condizioni socio-economiche di famiglie e individui e l'attività di ricerca caratterizzata da un approccio interdisciplinare (demo-sociale ed economico) con un interesse nei confronti delle metodologie sempre associato a una puntuale e approfondita analisi dei fenomeni, a una forte propensione all'innovazione, all'integrazione e al raggiungimento di elevati standard qualitativi, le hanno permesso di raggiungere una notevole e qualificata conoscenza dei processi di produzione dei dati, dalla fase di progettazione fino alla validazione, integrazione e approfondita analisi. Il percorso professionale è connotato da contributi innovativi sul piano delle metodologie di raccolta, trattamento, analisi e integrazione dei dati ed è contraddistinto da un'attenta individuazione delle nuove o rinnovate esigenze informative - a livello locale, nazionale e internazionale - per la predisposizione e il miglioramento di nuove fonti o indicatori e per la valorizzazione dei contenuti di fonti già esistenti.

Presso l'Istituto nazionale di statistica:

- è risultata vincitrice del concorso per ricercatore nel 1996;
- è risultata vincitrice del concorso per primo ricercatore nel 2001;
- è risultata vincitrice del concorso per dirigente di ricerca nel 2010.

Date Da Aprile 2016

Lavoro o posizione ricoperti Dipartimento per la produzione statistica- Progetto Indicatori per l'analisi della disuguaglianza: un'integrazione delle fonti e innovazioni di misura per la lettura di un fenomeno multidimensionale.

Principali attività e responsabilità

Come dirigente di ricerca nel Dipartimento per la produzione statistica, ha collaborato:

- al progetto strategico su *Indicatori per l'analisi della disuguaglianza: un'integrazione delle fonti e innovazioni di misura per la lettura di un fenomeno multidimensionale*. Nello specifico si è occupata della messa a punto di una base dati sperimentale che, sfruttando anche la struttura dei dati di tipo Linked Employer-Employee Data, è stata ottenuta dall'integrazione a livello di micro di diverse fonti sul mercato del lavoro. Ciò le ha permesso di analizzare in maniera integrata e congiunta le principali caratteristiche della posizione lavorativa, del lavoratore, dell'impresa e del territorio in cui essa opera. L'attività svolta - dedicata soprattutto all'analisi della disuguaglianza retributiva, delle sue componenti *within* e *between*, del ruolo svolto dall'impresa e dal territorio,

oltre che dal lavoratore, e dell'eventuale presenza di fenomeni discriminatori, anche tramite analisi controfattuali ha già prodotto diverse pubblicazioni: *La disuguaglianza retributiva nelle piccole imprese* (Rivista Menabò, Menabò n. 95/2018); *Wages differentials in association with individuals, enterprises and territorial characteristics* (Book of Short Papers 49th scientific meeting SIS 2018, n. 1042); *Reddito e disuguaglianze retributive in Italia* (Rapporto sullo stato sociale, F. Pizzuti ed. 2019), oltre alla statistica sperimentale Istat "Indicatori di disuguaglianza retributiva nelle piccole imprese" e al contributo per il rapporto annuale 2019 "Disuguaglianze retributive nelle piccole imprese: il ruolo dell'efficienza".

- alle attività del *gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà*, avente l'obiettivo di analizzare la coerenza delle misure ufficiali di povertà e deprivazione esistenti in Italia e di proporre possibili miglioramenti. Parte del lavoro svolto è contenuto in due paper pubblicati su riviste internazionali: *Official poverty measures in Italy: methodological choices and data quality issues* (Social Indicators Research, January 2019, Volume 141, Issue 1) e *Investigating the effects of the Household Budget Survey redesign on consumption and inequality estimates: the Italian experience* (Journal of Official Statistics, in corso di pubblicazione). Sul tema povertà ha inoltre partecipato alla conferenza of European Statisticians - work session on gender statistics - con un paper dal titolo *Women and poverty: a map of risk* (Working Paper n.23), la cui versione aggiornata è stata pubblicata sulla Rivista Storia delle Donne (13/2017) con il titolo *Tra deprivazione e homelessness: la povertà delle donne nell'Italia di oggi*.
- alle attività del *progetto europeo InGRID2, in qualità di membro dell'Advisory Board*. Il progetto rappresenta un'infrastruttura di ricerca integrata volta a fornire un contributo - basato sulle evidenze empiriche - in risposta alla sfida politica europea di crescita inclusiva. La ricerca, di carattere interdisciplinare, si rivolge soprattutto allo studio della povertà e del mercato del lavoro, oltre che all'analisi delle politiche socio-economiche, basato su fonti di dati di varia natura di tipo campionario o amministrativo. Nello specifico, ha il compito di aiutare a definire e monitorare gli obiettivi del progetto, tramite una consulenza strategica indipendente, e di valutare i progetti ai quali consentire l'accesso alle infrastrutture di ricerca con dati e competenze nei settori della povertà e delle condizioni di vita, nonché delle condizioni di lavoro e della vulnerabilità.
- alla definizione e diffusione degli *indicatori BES* e dei relativi rapporti, con specifico riferimento al benessere economico. Alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile, in particolare quelli relativi al reddito medio disponibile aggiustato pro capite, all'indice di disuguaglianza del reddito disponibile, all'indice di povertà assoluta, sono diventati parte integrante dell'annuale Documento di economia e finanza e della Relazione al Parlamento, entrando così nel processo di definizione delle politiche economiche e portando l'attenzione sul loro effetto anche su alcune dimensioni fondamentali per la qualità della vita.

Date Da Novembre 2011 ad Aprile 2016

Lavoro o posizione ricoperti

Dirigente del Servizio Condizioni Economiche delle famiglie (CEF)

Principali attività e responsabilità

Ha coordinato il servizio in una serie di progetti di rilevante complessità e portata innovativa, anche in risposta alla crescente domanda di statistiche di qualità sulle condizioni socio-economiche dei cittadini da parte degli *stakeholder* e delle istituzioni europee. Ciò ha determinato, da un lato, una progressiva e importante innovazione dei processi produttivi unitamente a una maggiore tempestività nel rilascio delle informazioni e, dall'altro, la messa a punto e la produzione di nuove e integrate statistiche.

L'attività del servizio riguardava le indagini su:

- Spese per consumi delle famiglie,
- Reddito e condizioni di vita (*Eu-Silc; European Union Statistics on Income and Living Conditions*);
- Viaggi e Vacanze;
- Povertà estreme (tra le quali l'indagine sulle persone senza dimora e il sistema informativo sulla popolazione ROM).

Venivano inoltre prodotte e diffuse le statistiche sul sistema pensionistico.

Di seguito si riportano gli elementi caratterizzanti dell'attività svolta negli anni considerati.

- È stato realizzato il *passaggio a tecniche di rilevazione computer-assisted dell'indagine sulle Spese delle Famiglie e dell'indagine su Reddito e condizioni di vita*, innovazione che si è legata anche all'avviato processo di armonizzazione dei designi campionari delle indagini sulle famiglie (cfr. Gruppo di lavoro per l'armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività della rete di rilevazione sul territorio e di integrazione con il disegno campionario dei Censimento permanente). Tale innovazione ha prodotto anche una maggior tempestività nella produzione e nella diffusione dei dati (cfr. volume Istat metodi "La modernizzazione delle tecniche di rilevazione nelle indagini socioeconomiche sulle famiglie", 2014).
- Il passaggio a tecnica CAPI è stato parte della *ristrutturazione dell'indagine sulle Spese delle famiglie* che,

- anche alla luce del processo di armonizzazione a livello europeo basato su un *gentlemen agreement* e sulla classificazione europea dei beni e servizi oggetto di consumo, ha risposto all'esigenza di innovazioni metodologiche e tematiche, unitamente alla necessità di riconciliare le diverse fonti e di soddisfare i bisogni informativi espressi dai principali utenti e fruitori dei dati. Il processo è stato condiviso con i principali utilizzatori interni dei dati, quali Contabilità nazionale e Settore prezzi (cfr. Gruppo di lavoro avente come obiettivo l'analisi del nuovo sistema delle rilevazioni sulle famiglie ai fini della stima dei consumi privati nell'ambito della costruzione delle nuove stime dei conti nazionali in accordo con il SEC 2010, 2012). La nuova indagine CAPI è stata condotta in parallelo con la vecchia indagine PAPI sui Consumi delle Famiglie al fine di permettere la *ricostruzione in serie storica* per gli anni dal 1997 al 2013 (cfr. Volume Istat metodi "La nuova indagine sulle spese per consumi in Italia", 2016).
- La necessità di integrare fonti di dati, perseguendo obiettivi di ottimizzazione dei processi produttivi e di armonizzazione delle informazioni prodotte, ha portato all'*integrazione tra l'Indagine sulle Spese e l'indagine su Viaggi e Vacanze* regolamentata a livello europeo. Anche in questo caso, la nuova indagine CAPI è stata condotta in parallelo con la vecchia indagine CATI su Viaggi e Vacanze, al fine di permettere la ricostruzione in serie storica per gli anni dal 1997 al 2013. Nel corso degli anni, inoltre, l'indagine si è arricchita di nuovi indicatori sulle escursioni (che dal 2014 sono diventati oggetto di regolamento) ed ha rappresentato il "luogo" ideale per una sperimentazione sull'utilizzo dei dati di telefonia mobile (*big data*) con l'obiettivo di produrre indicatori sul turismo domestico e *inbound* (cfr. Gruppo di lavoro interdipartimentale avente i compiti di attuare quanto indicato dalla Commissione di studio sui Big Data, 2015).
 - Il passaggio a tecnica CAPI dell'indagine Eu-silc è stato seguito dalla sperimentazione (condotta nel 2014) del ritorno sulle famiglie - avendo l'indagine una componente *panel* - con tecnica CATI, realizzabile grazie allo snellimento del questionario alla luce dell'impiego sempre più intensivo delle fonti amministrative; la *tecnica mista (CAPI/CATI)* è entrata a regime nell'indagine 2016 (cfr. Gruppo di lavoro con il compito di predisporre l'avvio di una rilevazione pilota con tecnica CATI nell'indagine "Reddito e condizioni di vita delle famiglie"- EU-SILC, Anno 2013).
 - È stata condotta (novembre-dicembre 2011) la *prima rilevazione nazionale delle persone senza dimora*, totalmente innovativa sia nei contenuti sia nelle metodologie, nell'ambito della convenzione, stipulata nel 2008, tra Istat, Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali, fio.PSD e Caritas Italiana. Tra il 2012 e il 2014 è stata inoltre condotta e sono stati diffusi i principali risultati dell'*indagine di follow up*, arricchita della rilevazione sperimentale sulle unità di strada per intercettare quella parte di popolazione senza dimora che non utilizza i servizi (cfr. Volume Istat metodi "La ricerca nazionale sulla condizione delle persone senza dimora in Italia", 2014).
 - Tra luglio 2013 e giugno 2015, con l'obiettivo di progettare un *sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti*, nell'ambito della convenzione tra UNAR, ANCI e Istat: i) sono stati definiti gli strumenti e le metodologie per la ricognizione dei dati di natura amministrativa e da indagini provenienti da qualsiasi fonte; ii) sono stati individuati e messi a punto indicatori e metodologie per la raccolta delle informazioni, con particolare riguardo ai soggetti più vulnerabili, esposti al rischio di esclusione sociale, in condizioni di disagio e deprivazione materiale, iii) sono state raccolte le informazioni ed è stato individuato un set di indicatori specifici (armonizzati a livello europeo) per il monitoraggio dell'integrazione delle popolazioni Rom e Sinti in Italia; iv) è stato redatto il rapporto conclusivo consegnato a UNAR nel Luglio del 2015.
 - Per quanto riguarda il *casellario pensionistico* è stata migliorata la tempestività nel rilascio dei dati, riducendo di 6 mesi i tempi di diffusione a livello nazionale e anticipando di circa 2 mesi la trasmissione ad Eurostat dei dati relativi al modulo *Pension Beneficiaries dell'Esspros* (regolamentata a livello europeo); ai fini di un ulteriore miglioramento, nel 2015 si è sperimentata, in collaborazione con l'Inps, una fornitura anticipata di circa 4 mesi del Casellario per diffondere i dati con almeno 3 mesi di anticipo. È stata avviata una collaborazione con l'Ocse per l'implementazione dell'*International Social Reciprocity Benefit Database*, attraverso la fornitura di dati e il trasferimento del *know-how* relativo agli schemi classificatori in uso presso Eurostat. È stata inoltre avviata un'attività esplorativa del Casellario Centrale degli Attivi per verificarne l'utilizzabilità a fini statistici e riuscire così ad avere rilevanti informazioni per la ricostruzione della storia contributiva individuale e per il calcolo di nuovi e specifici indicatori.
 - Nel 2013 è iniziata l'attività di *integrazione delle informazioni su reddito, consumo e ricchezza* attraverso metodologie di *linkage e matching statistico* (di fonti campionarie e amministrative), passando attraverso una fase di armonizzazione e riconciliazione delle informazioni provenienti dalle diverse fonti, l'introduzione nei questionari di indagine di nuove e più mirate variabili, la selezione e applicazione delle diverse metodologie. I risultati via via raggiunti sono stati condivisi anche in sede Eurostat e sono confluiti nella proposta di modulo *ad hoc* sul consumo e la ricchezza testato, su base volontaria, nell'indagine Eu-Silc 2017.

- Dal 2013 è proseguita per le fonti di competenza, archivio amministrativo o indagine, l'attività di integrazione nei diversi archivi dell'Istat, con particolare riferimento al *progetto Archimede* e all'impiego della *Banca Dati Reddittuale* (cfr. Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo studio di fattibilità e la progettazione di un sistema informativo sui redditi – misurati al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo - e sui consumi degli individui e delle famiglie da realizzarsi attraverso l'integrazione di diverse fonti, 2015, e Gruppo di lavoro per l'analisi della banca dati reddittuale fornita dal MEF, 2013).
- È proseguita l'attività di *implementazione dei nuovi strumenti di diffusione dei dati*, oltre che con il popolamento progressivo per fonte e per contenuti della banca dati I.stat e di altre banche dati tematiche (come quella sulla Coesione Sociale o il portale della Pubblica Amministrazione), con la predisposizione dei file di micro dati per utenti (MFR e Micro.stat) e con la messa a punto di note per la stampa che hanno integrato l'informazione proveniente da diverse fonti, sia amministrative sia da indagine. In tal senso si è già operata la lettura statistica integrata tra domanda e offerta turistica e sul fenomeno pensionistico, utilizzando le informazioni del Casellario e quelle dell'indagine Eu-silc (da integrare ulteriormente negli anni a venire anche con dati provenienti dall'indagine sulle forze di lavoro); si è predisposta quella sulla distribuzione del carico fiscale e contributivo, anche alla luce di quanto implementato dal gruppo di lavoro per la costruzione di un modello statico di micro simulazione sulle famiglie (2012).

Date Da Aprile 2006 a Novembre 2011

Lavoro o posizione ricoperti

Coordinatore di unità operative del Servizio Condizioni Economiche delle famiglie (CEF).

Principali attività e responsabilità

Proseguendo quanto iniziato nel 2004, nel periodo considerato ha coordinato tutte le attività connesse con:

- Indagine sperimentale per l'introduzione di una componente panel (2009);
- Indagine pilota PAPI sulle spese per consumi (2010);
- Indagine pilota CAPI sulle spese per consumi (2011);
- l'avvio della nuova indagine sulle spese delle famiglie in modalità CAPI (predisposizione del questionario elettronico; formazione della rete di rilevazione; messa a punto degli indicatori di monitoraggio);
- la conduzione e diffusione dei dati dell'indagine PAPI corrente sui consumi delle famiglie, oltre all'inserimento dell'indagine sui consumi e dei relativi dati negli archivi dell'Istat (nota Istat per la diffusione delle stime consumi e della povertà relativa in Italia; testi e le tavole di competenza per il II Volume del primo Rapporto sulla coesione sociale)
- la realizzazione del progetto di ricerca sulle persone senza dimora e sui servizi formali e informali, pubblici e privati, rivolti alle persone senza dimora nell'ambito della convenzione, stipulata nel 2008, tra Istat, Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali, fio.PSD e Caritas Italiana:
 - i) indagine CATI condotta su 158 comuni italiani volta al censimento dei servizi cui le persone senza dimora possono rivolgersi;
 - ii) indagine CAPI sui servizi censiti che erogano direttamente almeno un servizio e predisposizione della nota sui risultati provvisori;
 - iii) predisposizione degli strumenti per la conduzione dell'indagine sulle persone senza dimora: questionario, formazione rilevatori, monitoraggio lavoro su campo, strumenti per acquisizione dati.

Ha curato e redatto le note Istat per la diffusione delle stime della povertà assoluta in Italia e il volume "La misura della povertà assoluta" contenente tutti gli aspetti teorici e di applicazione della metodologia messa a punto dalla Commissione di studio per la revisione della stima della povertà assoluta.

Date Aprile 2006 - Luglio 2009

Lavoro o posizione ricoperti

Coordinatore delle unità operative CEF/A (Consumi delle famiglie e povertà) e del progetto CEF/1 (Indagini sperimentali sui consumi delle famiglie) e responsabile dell'unità operativa CEF/A.

Principali attività e responsabilità

Ha coordinato tutte le attività connesse con:

- Indagine sperimentale per la definizione dei periodi di riferimento delle spese relative a beni durevoli e semi durevoli (Luglio 2006 - modulo aggiuntivo all'indagine CATI Viaggi e vacanze);
- Indagine sperimentale per la definizione dei periodi di riferimento delle spese relative ad alcuni specifici servizi (assicurazioni e comunicazioni) (ottobre 2006- modulo aggiuntivo all'indagine CATI Viaggi e vacanze);
- Indagine sperimentale per la definizione dei periodi di riferimento delle spese familiari (2006)- che ha testato

anche i quesiti relativi alla rilevazione della spesa per consumi delle famiglie di immigrati, di lavoratori a tempo determinato e part-time, oggetto di convenzione e finanziamento da parte del Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali;

- Indagine sperimentale per la rilevazione delle spese correnti (2006);
- Indagine sperimentale sulle quantità alimentari consumate (2007);
- Indagine pilota sui consumi delle famiglie (quarto trimestre 2008);
- Indagine corrente sui consumi delle famiglie, predisponendo anche l'inserimento, a partire dall'indagine 2009, dei quesiti relativi alla rilevazione della spesa per consumi delle famiglie di immigrati, di lavoratori a tempo determinato e part-time e la rilevazione, nell'indagine 2006, di alcuni indicatori di esclusione sociale (nota Istat "Alcuni indicatori di disagio sociale: i problemi della zona di residenza, l'accesso ad ASL, Pronto Soccorso, asilo nido e scuola materna", 26 Novembre 2007);
- la progettazione della rilevazione delle persone senza dimora nell'ambito della convenzione tra Istat, Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali, fio.PSD a Caritas, attraverso i) la ricognizione della letteratura specifica e delle principali metodologie e tecniche utilizzate da qualsiasi organizzazione per la rilevazione delle persone senza dimora e ii) l'individuazione delle problematiche legate alla definizione, alle metodologie e all'implementazione di strumenti idonei alla rilevazione del fenomeno;
- la messa a punto, l'analisi e la diffusione dei risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie individuate dalla Commissione di studio per la revisione della metodologia di stima della povertà assoluta (nota Istat "La povertà assoluta in Italia" del 22 Aprile 2009).

A conclusione dei lavori del gruppo Istat-Sindacati dei Pensionati, avviato con l'obiettivo di studiare indicatori dell'impatto economico dell'inflazione su specifiche sub-popolazioni e, in particolare, su quella dei pensionati, ha predisposto in collaborazione con il servizio prezzi, la nota Istat "Indicatori della dinamica dei prezzi al consumo per alcune tipologie di famiglie- Anni 2001-2006", 20 Febbraio 2007.

Ha curato e redatto il contributo nell'ambito del seminario di studio "Leggere le povertà nei territori per meglio contrastarle" dal titolo "L'analisi Multidimensionale della povertà nell'indagine EU-silc (European Union Statistics on Income and Living Conditions): metodologia e risultati" tenutosi a Pisa il 12 Ottobre 2006.

Date	Novembre 2003-Aprile 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'unità operativa CEF/A (consumi delle famiglie e povertà)
Date	Luglio 2001-Ottobre 2003
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'unità operativa CEF/A (Consumi delle famiglie)
Principali attività e responsabilità	(dal Luglio 2001 all'Aprile 2006) Ha coordinato: - le attività per la conduzione dell'indagine corrente sui consumi delle famiglie, incluse le attività di ottimizzazione, manutenzione e aggiornamento delle procedure di trattamento dati dell'indagine, le attività necessarie all'inserimento dell'indagine negli archivi ARMIDA e ADELE dell' Istat e di tutti gli indicatori di qualità nell'archivio SIDI; - le attività propedeutiche alla messa a punto della nuova indagine: <ul style="list-style-type: none"> i) Ricognizione delle principali fonti e della letteratura; ii) Progettazione, predisposizione e avviamento del sistema (attività e strumenti) per la conduzione delle indagini sperimentali; iii) Indagine sperimentale sulle frequenze di spesa (2004); - le attività, nell'ambito della collaborazione con la Direzione centrale delle Statistiche sui Prezzi e il commercio con l'estero, relative a: <ul style="list-style-type: none"> i) l'analisi, applicata all'indagine sui consumi delle famiglie, volta alla valutazione degli effetti differenziali dell'inflazione su specifici gruppi della popolazione; ii) la messa a punto dello strumento di indagine per la rilevazione delle abitudini di spesa delle famiglie, al fine di analizzare le variazioni delle stime della spesa per consumi anche alla luce delle differenti dinamiche dei prezzi nei vari canali di distribuzione e/o dei cambiamenti nelle scelte di consumo; iii) l'analisi delle fonti statistiche e alle scelte metodologiche nell'ambito del gruppo di lavoro Istat-Sindacati dei Pensionati;

- le attività per la messa a punto della metodologia e degli strumenti per la misura della povertà regionale;
 - le attività volte a rilevare l'esclusione sociale – attraverso un questionario aggiuntivo all'Indagine sui consumi condotta nell'anno 2002 (nell'ambito della convenzione con il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, Ministero dell'Economia e delle Finanze);
 - l'analisi critica degli indicatori di povertà multidimensionale diffusi e utilizzati in ambiti istituzionali per il progetto di ricerca sui metodi e studi di valutazione degli effetti di politiche del lavoro, di aiuto alle imprese e di welfare;
 - le attività propedeutiche all'inizio dei lavori della Commissione di studio per la revisione della metodologia di stima della povertà assoluta, con riferimento all'analisi del metodo di stima della povertà assoluta utilizzato dall'Istat a partire dal 1996, evidenziandone le metodologie e le principali criticità, alla ricognizione della letteratura internazionale, all'individuazione dei fabbisogni minimali e alla ricognizione critica delle fonti informative (statistiche e normative) in grado di fornire elementi per la misura quantitativa di tali fabbisogni (cfr. nota Istat La povertà assoluta: informazioni sulla metodologia di stima, diffusa il 3 maggio 2004);
- Ha collaborato alla stesura e ha predisposto le tavole dell'appendice statistica del Piano di Azione Nazionale sull'inclusione sociale del 2003, Povertà ed esclusione sociale in Italia, Indicatori comunitari e nazionali.

Date	Ottobre 2000-Luglio 2001
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'unità operativa CEF/C (Misure di povertà)
Date	Settembre 1999-Ottobre 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile del progetto CEF/1 (Misure di povertà)
Principali attività e responsabilità	(dal Settembre 1999 al Luglio 20001) <p>Si è occupata delle attività inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricognizione critica delle principali metodologie e dei più avanzati strumenti di analisi nazionali ed internazionali delle misure di povertà; - la stesura delle note per la diffusione delle stime della povertà in Italia; - l'applicazione di modelli di analisi dinamica per lo studio della povertà, utilizzando dati di tipo panel; - la predisposizione, in collaborazione con il Dipartimento Informatico dell'Istat, nell'ambito del Sistema Informativo della DCPT, di un sottosistema definito Sistema Informativo sulla Povertà e l'Esclusione sociale. <p>Ha inoltre collaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attività della Commissione per la valutazione delle politiche sociali contro la Povertà e l'emarginazione, in particolare per la definizione di un data-base sulla serie storica degli indici di povertà Istat (1980-1996) - al progetto sulle dinamiche e persistenze nel mercato del lavoro italiano ed effetti di politiche (basi di dati, misura, analisi), occupandosi in particolare del legame esistente tra povertà, struttura familiare e partecipazione al mercato del lavoro.
Date	Febbraio 1997-Settembre 1999
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore dell'unità operativa CEF/A (Indagine sui consumi delle famiglie)
Principali attività e responsabilità	Nell'ambito dell'indagine sui Consumi delle famiglie: <ul style="list-style-type: none"> - è stata responsabile della migrazione da CMS a Unix del piano di trattamento dei dati della indagine e di tutte le procedure per l'analisi della povertà, in collaborazione con il Dipartimento di Informatica; - è stata responsabile dell'indagine di controllo CATI per l'anno 1998, condotta da una società esterna (Pragma s.r.l.); - si è occupata della definizione dei piani di controllo e correzione dei dati, dell'individuazione ed il trattamento dei record anomali, - ha collaborato alla realizzazione delle procedure di acquisizione controllata dei dati, - in qualità di membro, ha partecipato all'attività del progetto interarea Istat "La nuova indagine sui consumi delle famiglie: metodologie e analisi di qualità". <p>Per quanto riguarda le attività connesse con l'analisi della povertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è occupata delle stime della povertà in Italia, curando sia la definizione sia la messa a punto dei programmi informatici per le stime annuali della povertà in Italia;

- ha collaborato con la Commissione di Indagine sulla Povertà e l'Emarginazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- è stata membro del gruppo di lavoro finalizzato alla preparazione del "Rapporto Annuale" sulla situazione del Paese nel 1997.

Date Gennaio 1996-Gennaio 1997

Lavoro o posizione ricoperti

Ricercatore presso l'ESRC Research Centre on Micro-Social Change, dell'Università di Essex

Principali attività e responsabilità

L'attività è stata prevalentemente volta all'approfondimento delle conoscenze nell'ambito della predisposizione di disegni di indagine campionaria di tipo longitudinale, in particolare di tipo *panel*, e delle analisi statistiche ad essi connesse. Il Centro era, infatti, responsabile del *British Household Panel Survey*, a partire dalla predisposizione dei questionari e dall'indagine su campo fino all'analisi dei dati finali. L'interesse si è principalmente focalizzato allo studio e all'applicazione di disegni di indagine per l'analisi statica e dinamica delle condizioni di vita (con particolare riferimento sia al piano di campionamento sia all'utilizzo di diversi sistemi di ponderazione); all'applicazione di modelli di analisi dinamica per lo studio della mobilità nel mercato del lavoro (in particolare utilizzando approcci di tipo *spell-duration*) ed all'analisi della qualità dei dati per indagini di tipo *panel*, con riferimento anche ad errori di tipo non campionario.

In questo periodo ha essenzialmente svolto attività di ricerca, partecipando a convegni e tenendo seminari sia in Italia sia all'estero sulle tematiche oggetto di interesse.

Date A.A. 91/92, 91/92, 93/94, 94/95 e 95/96

Lavoro o posizione ricoperti

Cultore della materia di Statistica Economica presso l'Università di Siena

Principali attività e responsabilità

In questo periodo, che si è sovrapposto al corso di dottorato di ricerca, ha svolto attività didattica presso il Dipartimento di Metodi Quantitativi dell'Università di Siena. Ha predisposto e condotto esercitazioni agli studenti ed è stata membro di commissioni d'esame per i corsi di Statistica Economica 1 e 2 (ex Istituzioni di Statistica Economica e Statistica Economica); ha inoltre svolto attività di assistenza e correlazione di tesi di laurea.

E' stata inserita in vari progetti di ricerca connessi all'analisi delle condizioni di vita e del mercato del lavoro.

Cooperazioni internazionali, docenza, gruppi di lavoro, commissioni e altre attività

Cooperazione e attività internazionale:

E' docente e partecipa a diversi programmi di cooperazione internazionale, con riferimento alle metodologie di rilevazione e di analisi del reddito, dei consumi, della povertà e dell'esclusione sociale, tra i quali:

- formazione di funzionari del Rwanda su attività e funzioni di Istat e Sistan, dal titolo "Sistemi di misurazione della Povertà" (1998).
- cooperazione sulle statistiche sociali con la Romania, iniziata nel Giugno 1999, con l'obiettivo di guidarne la ristrutturazione (1999).
- giornate di studio Istat- Caritas in occasione della visita della delegazione ruandese su metodologie e gli strumenti per l'analisi della condizione economico-sociale e della povertà in paesi in via di sviluppo (2000).
- giornate di studio organizzate CESD-ISTAT in occasione della visita dell'Ufficio Statistico Cinese su le metodologie per il trattamento dei dati nell'Indagine sui Consumi delle Famiglie (2000)
- missione di valutazione finale della componente relativa all'indagine sui consumi delle famiglie nell'ambito della cooperazione sulle statistiche sociali con l'Istituto Nazionale di Statistica Rumeno (2000).
- è stata incaricata del coordinamento tecnico-scientifico del progetto di cooperazione "Poverty reduction strategies-statistical training program for National Poverty" tra il ministero delle Finanze e programmazione economica della repubblica del Rwanda e ICstat con finanziamento della Caritas avente l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze statistiche del Dipartimento di statistica del ministero per l'analisi e il monitoraggio della povertà. L'attività si è concretizzata nelle seguenti attività: a) E' stata unica docente del corso di formazione dal titolo "Measuring Poverty", 20-27 Novembre 2001, presso il ministero delle Finanze e programmazione economica della repubblica del Rwanda; b) ha coordinato l'attività di formazione attraverso i corsi di statistica, di analisi dei dati e di metodologie per l'analisi della povertà, tenutisi presso il Dipartimento di statistica del Ministero delle Finanze e programmazione economica della repubblica del Rwanda; c) ha coordinato l'attività di formazione degli esperti ruandesi presso l'U.O. CEF/A, con l'obiettivo di formare le professionalità richieste non solo attraverso seminari teorico-pratici ma anche attraverso la diretta esperienza del processo e delle attività connesse alla produzione del dato e degli indicatori.
- giornate di studio in occasione della visita della delegazione Algerina su indicatori della povertà e loro utilizzo in un'ottica di definizione e messa a punto di politiche di intervento (2001)

- giornate di studio organizzate in occasione della visita della delegazione Bosniaca (ottobre 2002) finalizzata a fornire informazioni metodologiche sull'organizzazione dell'indagine sui prezzi e dell'indagine sui consumi delle famiglie, con attenzione anche agli aspetti di campionamento connessi alle indagini in oggetto.
- giornate di studio organizzate in occasione della visita della delegazione Turca (Aprile 2004) sul tema "Indagine sui consumi delle famiglie". La visita è stata finalizzata a fornire informazioni metodologiche sull'organizzazione dell'indagine sui consumi delle famiglie, nonché sulle tecnologie informatiche utilizzate nel corso dell'indagine.
- ha coordinato le fasi di analisi e di presentazione dei dati e ha partecipato alla fase di implementazione metodologica dell'indagine sui consumi delle famiglie condotta in Bosnia nel 2004 (anni 2003- 2005); nell'ambito di tale progetto ha anche curato la pubblicazione finale sui principali risultati dell'indagine, ha tenuto due seminari tecnici volti all'analisi delle stime sui consumi delle famiglie nel contesto economico e sociale bosniaco e ha presentato una relazione dal titolo "Consumption expenditure and poverty analysis alla conferenza stampa- seminario tenutosi in Sarajevo nel luglio 2005
- Giornate di studio in occasione della visita della delegazione Albanese finalizzata a fornire informazioni metodologiche sull'organizzazione dell'indagine sulle condizioni economiche delle famiglie (2007)
- Ha coordinato le fasi di analisi e di presentazione dei dati e ha partecipato alla fase di implementazione metodologica dell'indagine sui consumi delle famiglie condotta in Bosnia nel 2007 (anni 2005- 2007); nell'ambito di tale progetto ha anche curato la pubblicazione finale sui principali risultati dell'indagine sui consumi delle famiglie condotta in Bosnia nel 2007 (2008); ha tenuto un seminario tecnico volto alla predisposizione del questionario per la rilevazione della spesa per consumi delle famiglie nel contesto economico e sociale bosniaco e ha presentato due relazione dal titolo "Comparison of conditions in Bosnia and Herzegovina -2004 and 2007" e "Poverty in Bosnia and Herzegovina – relative poverty" alla conferenza stampa-seminario tenutosi in Sarajevo nel Dicembre 2008.
- OECD's Roundtable Discussion Forum on Monitoring the effects of financial crisis on vulnerable groups of society (2009)
- Peer Review "Counting the homeless - improving the basis for planning assistance" (13/11/2009), presentando anche un comment paper, volta all'individuazione delle problematiche connesse alla misura del fenomeno dei senza dimora e delle *best practices* adottate dai diversi paesi, anche in un'ottica di politiche di intervento.
- Giornate di studio organizzate in occasione della visita della delegazione del Tajikistan, finalizzate a fornire informazioni metodologiche, tecniche e organizzative per la conduzione delle indagini sulle condizioni economiche delle famiglie, a partire dagli aspetti metodologici fino ad arrivare alla predisposizione degli strumenti di indagine, al trattamento e all'analisi dei dati e al loro utilizzo nel contesto delle stime di contabilità nazionale (2010);
- Peer Review "Using Reference Budgets for drawing up the requirements of a minimum income scheme and assessing adequacy" (26 Novembre 2010), presentando anche un comment paper e ricevendo anche l'incarico di introdurre la discussione relativa ai rischi connessi con l'adozione di un misura di budget minimo di riferimento
- Visita Istituzionale della delegazione del regolatore ucraino NERC dell'Autorità per l'energia Ucraina, finalizzato alla presentazione degli strumenti e degli indicatori per la rilevazione delle spese per energie, per l'analisi del loro impatto sul budget familiare, con particolare riferimento alle famiglie a basso reddito o con elementi di vulnerabilità economica (17-22 ottobre 2010).
- Visita dei delegati dell'ufficio di statistica Macedone finalizzata a fornire un quadro generale di riferimento sulle indagini Eu- Silc e Consumi delle famiglie (2011).
- Visita Istituzionale della delegazione Instituto Nacional de Estadística y Censos della Repubblica Argentina finalizzato alla presentazione degli strumenti e degli indicatori per la rilevazione delle spese per consumi e della povertà (2011);
- Giornate di studio in occasione della visita dell'Istituto di statistica bosniaco su "Extended Household Budget Survey", (2014)
- Giornate di studio in occasione della visita dell' Instituto Nacional de Estadística y Censos della Repubblica Argentina su "Poverty measures in Italy" (2015),
- Mission for the specific monitoring of policy implementation under the MIP and the 2015 In- depth Review (IDR)" (2015);
- Giornate di studio in occasione della visita dell'Istituto di statistica Armeno su " Poverty statistics in Italy (2016).
- Giornate di studio in occasione della visita dell'Istituto di statistica Armeno su " Poverty statistics in Italy (2016).
- Visita di studio dell'Istituto di statistica Ucraino su "Gender Statistics" (2019)

Attività didattica:

Svolge attività didattica e seminariale sia istituzionale sia presso diversi atenei riguardanti le tematiche del reddito, dei consumi, la povertà e l'esclusione sociale. Inoltre:

- Per gli A.A. 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007 è stata professore a contratto del corso di "Analisi statistica del benessere e della povertà" nell'ambito del corso di laurea specialistico Statistica per l'economia e per l'azienda, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa.
- E' stata docente al Corso della scuola della SIS " Metodologie per la misura della povertà" (Marzo 2004), avente l'obiettivo di fornire una panoramica delle metodologie attualmente utilizzate in Italia e in ambito internazionale, con particolare attenzione agli aspetti applicativi di tali metodologie. Nello specifico la docenza ha riguardato la misura della povertà assoluta e la definizione del paniere italiano per la misura di povertà assoluta e l'esercitazione sull'analisi empirica multidimensionale.
- E' stata docente al Corso della scuola della SIS "Misure e implicazione demografiche dell'esclusione sociale in Europa"(Giugno 2005), volto ad individuare gli aspetti che concorrono alla determinazione di situazioni di esclusione e che appaiono determinanti nello sviluppo di strumenti di policy. Nello specifico la docenza ha riguardato il modulo sull'esclusione sociale dell'indagine sui Consumi dell'Istat: il modulo aggiuntivo dell'indagine realizzato nel 2002 che ha permesso la rilevazione di alcuni indicatori di esclusione sociale in Italia.
- E' stata docente agli eventi formativi Forum PA 2012 Le condizioni economiche delle Famiglie (2012)
- E' stata docente al Corso Confindustria "Dai dati statistici agli scenari economici" (2014);
- E' stata docente al Master Universitario di I Livello in "Politiche e servizi per la riduzione della povertà" (2014);
- E' stata docente al Master Universitario di II livello "Master QoLExity", Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity " (2014).
- Docente alla BNU-CIID-UniMC Summer School on Income, inequality and poverty across the globe 9-14 Giugno, Università di Macerata, Macerata (2019)

Commissioni e gruppi di lavoro:

Coordina ed è membro di diverse commissioni e task force, anche internazionali, tra le quali:

- Working Group, istituito presso l'Eurostat, Household Budget Survey (1997-2017)
- Commissione d'indagine sulla povertà e sull'emarginazione (invitato permanente) (dal 1997 al 2012)
- Membro del gruppo di lavoro tra Ministero della Difesa e l'ISTAT, avente il compito di determinare i criteri per il riconoscimento delle condizioni economiche ai fini della concessione del beneficio della dispensa dal compiere la ferma di leva (1998-1999)
- Progetto di ricerca dal titolo "Lavoro e disoccupazione: questioni di misura e di analisi", coordinata dal Prof. U. Trivellato, dell'Università di Padova (1998)
- Progetto su confronti internazionali di povertà tra i diversi Paesi dell'Europa Occidentale e dell'Est, coordinata dall'INSEE (1999-2001)
- Gruppo di lavoro finalizzato alla preparazione del Rapporto Annuale sulla situazione del Paese nel 1999, per la parte relativa a "Disagio economico e mobilità sociale" (1999)
- Gruppo di lavoro ECO-SANTE, per la definizione e l'aggiornamento degli indicatori OECD sulla salute (1999-2000)
- Gruppo di lavoro Action Plan comunitario su indicatori congiunturali, per la messa a punto di procedure di stima della spesa per consumi in presenza di dati non completi, allo scopo di poter fornire le stime dei consumi delle famiglie per la Contabilità Nazionale in anticipo rispetto ai tempi previsti per la consegna dei dati trimestrali (1999- 2001)
- Sub-working Group on Co-operation in Poverty Statistics istituito presso l'Eurostat (2000-2002)
- Task Force Eurostat EU-Silc, per la messa a punto del regolamento (2000-2001)
- Task Force Eurostat Eu-Silc, del sub-group "Employment and Housing" (2000-2001)
- Gruppo di lavoro, tra il ministero degli Interni e l'Istat, per l'individuazione di parametri tecnici per stabilire gli importi finanziari di cui devono disporre gli stranieri all'atto dell'ingresso in territorio nazionale, anche in un'ottica di integrazione tra fonti (2000-2001)
- Gruppo di lavoro Istat finalizzato alla preparazione del "Rapporto Annuale" sulla situazione del Paese nel 2000, per la parte relativa a "Le famiglie nella società dei servizi" (2001)
- Expert Group, istituito presso l'Eurostat, Statistics on Homeless con l'obiettivo di individuare metodologie e

tecniche per produrre statistiche armonizzate sulle persone senza dimora (2001-2004)

- E' stata membro, come referente tematico, del gruppo di lavoro Istat finalizzato alla preparazione del "Rapporto Annuale" sulla situazione del Paese nel 2001, occupandosi in particolare del capitolo 4 dal titolo "Comportamenti di consumo, cultura e partecipazione sociale" (2002)
- Working Group on Living Condition and Social Protection Statistics istituito presso Eurostat (dal 2002)
- Expert Group, istituito presso l'Eurostat, COICOP-HBS (2002)
- Circolo di qualità "Famiglia e comportamenti sociali" (2003-2007)
- Circolo di qualità "Prezzi" (2003-2009)
- Comitato scientifico del gruppo di lavoro per il rapporto biennale sulle disuguaglianze economiche in Italia, Fondazione Ermanno Gorrieri (dal 2004)
- Gruppo di lavoro per la valutazione dei problemi di rilevazione del reddito attraverso le indagini sulle famiglie e per l'individuazione di un set limitato di variabili da inserire trasversalmente alle varie indagini (2004)
- Comitato tecnico scientifico per il coordinamento del progetto di cooperazione con la Bosnia Erzegovina (2004)
- Commissione di studio per la revisione della metodologia di stima della povertà assoluta, al fine di completare ed adeguare l'aggiornamento della misura della povertà assoluta, sia in termini metodologici che di valutazione monetaria" (2004-2005)
- Gruppo di lavoro Istat- Sindacati dei Pensionati avente l'obiettivo di studiare indicatori dell'impatto economico dell'inflazione su specifiche sub- popolazioni e, in particolare, su quella dei pensionati. con il settore informatico per le metodologie statistiche e le tecnologie informatiche per la messa a punto di un sistema informativo per l'indagine sui consumi delle famiglie (2005-2006)
- Commissione di studio per la revisione della metodologia di stima della povertà assoluta, avente il compito di aggiornare, entro un anno dalla data di costituzione, la misura della povertà assoluta, sia in termini metodologici che di valutazione monetaria (2006-2007)
- Gruppo di Lavoro Permanente SIS "Metodologie per le indagini campionarie" (dal 2006)
- Expert Group for Measuring Poverty in Western Balkan countries (2007)
- il Focus-group interdirezionale (coordinatore) (DCCV, DCCN, DCPC) "Innovazione dell'indagine sui consumi" (2007-2008);
- Circolo di qualità (coordinatore) "Famiglia e comportamenti sociali" (2009-2010);
- Gruppo di lavoro della Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) "Dinamiche dei corsi di vita tra contesto e legami forti", Coordinatore Prof. Candeloro Billari, Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO, per l'Unità di Roma "Anziani, reti familiari e condizioni di salute: dare e ricevere aiuto" (2009).
- Gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di "Noi Italia-100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo", istituito presso l'Istat; come referente per il Sommario storico, del Gruppo di lavoro per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, istituito presso l'Istat (2009)
- Commissione incaricata di selezionare, mediante la valutazione dei curricula e un colloquio, le risorse in possesso dei requisiti adeguati, con le quali stipulare i contratti di collaborazione esterna necessari per la realizzazione dei progetti o acquisiti dalla Direzione centrale del personale attraverso interazioni con le facoltà universitarie e organismi interessati allo sviluppo del progetto, pubblicazione re avviso all'albo dell'istituto e/o sul sito web dell'ente (2010)
- Gruppo dei referenti di direzione incaricati di valutare la qualità delle serie storiche proposte da studiosi esterni ai fini del loro inserimento nell'archivio on-line delle serie storiche (2011)
- Commissione scientifica per la misura del benessere, avente l'obiettivo di individuare un set di indicatori per la misurazione del benessere, di concerto con il comitato di indirizzo dell'iniziativa interistituzionale sugli indicatori di progresso e benessere istituito presso il CNEL (2011)
- Gruppo di Lavoro realizzazione dello standard metodologico da adottare in Istat ai fini della mappatura di tutte le fasi dei processi produttivi (progettazione/raccolta dati/produzione/diffusione) in ottica organizzativa, a supporto del Risk management (2011)
- Commissione scientifica per la misura del benessere in Italia (dal 2012)
- Gruppo di Lavoro (coordinatore) avente come obiettivo l'analisi del nuovo sistema delle rilevazioni sulle famiglie ai fini della stima dei consumi privati nell'ambito della costruzione delle nuove stime dei conti nazionali in accordo con il SEC 2010 (2012)
- Comitato di coordinamento Istat- Banca d'Italia (membro sostituto) per la cooperazione nell'ambito della ricerca e dello scambio di informazioni statistiche (2013-2016)
- Working Group on Living Condition and Social Protection Statistics presso Eurostat (2013-2017)

- Task Force on Poverty Measurement presso UNECE (2013-2018)
- Gruppo di lavoro inter istituzionale sulla povertà presso l'ISTAT, Roma Integration Indicators del FRA- The European Union Agency for Fundamental Rights) (2013-2018)
- Commissione per concorso pubblico, per titoli ed esami, a 9 posti di primo ricercatore di secondo livello professionale dell'Istituto nazionale di statistica (2013-2015)
- Gruppo rapporto benessere fondazione Basso (2015)
- Commissione per l'esame delle giustificazioni della Società Mediatica SPA, la cui offerta è risultata anormalmente bassa. Bando per la procedura aperta comunitaria all'o.e.p.v. per la conduzione, gestione e monitoraggio dell'indagine sul reddito e le condizioni di vita EU- SILC per gli anni 2015, 2016 e 2017, da effettuarsi con tecnica mista simultanea CATI/CAPI per circa 66.000 interviste complessive, di cui circa n. 39.000 CATI e circa n. 27.000 CAPI (2015)
- Gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà, con l'obiettivo di analizzare la coerenza delle misure ufficiali di povertà e deprivazione esistenti in Italia, anche alla luce delle esperienze internazionali e di proporre miglioramenti laddove opportuno (2015)
- Progetto di ricerca dal titolo "Estimation of local poverty indicators taking into account differences in local cost of living by focusing on adequate small area estimation techniques and on the estimation of local PPPs", coordinato dal Prof.ssa Monica Pratesi, bando PRIN 2015, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2015)
- Gara CONSIP a procedura aperta indetta, per conto di Istat, per l'affidamento del Servizio di conduzione e gestione di interviste CAPI per la realizzazione di indagini continue per Istat (2016)
- Advisory group del progetto europeo InGRID 2 (dal 2017)

**Publicazioni a stampa,
su web, in atti di
convegno e altri lavori a
stampa**

Publicazioni

- N. Pannuzi et al. (1994) Measuring poverty in the Countries in Transition via TFR method: the case Study of Poland in 1990-1991, *Statistics in Transition*, n.5, pp.585-631.
- N. Pannuzi, A. G. Quaranta (1995) Measuring poverty: a case study in an italian industrial city, in C. Dagum e A. Lemmi (eds.), *Income Distribution, Social welfare, Inequality and Poverty*, vol. VI, *Research on Economic Inequality*, Vol.6, pp.323-335.
- G. Ghellini, N. Pannuzi (1995) Nonresponse in Panel survey: a review of Adjustment Techniques, *Statistics in Transition*, Vol.2, n.5, pp.739-754.
- N. Pannuzi et al. (1995) Deprivation Pattern in the USA, *PACO Research Paper*, n.8, CEPS/INSTEAD, Luxemburg.
- A. Lemmi, N. Pannuzi (1995) Fattori demografici della povertà, in *Continuità e Discontinuità nei processi demografici*, Convegno SIS, 20-21 Aprile 1995, pp.211-228
- N. Pannuzi (1995) Tesi di dottorato dal titolo "Approcci latenti per l'analisi multidimensionale della povertà in un contesto dinamico. Un caso di studio: il German Socio Economic Panel", Dottorato in Statistica Applicata, VII Ciclo, Università di Firenze.
- B. Cheli, N. Pannuzi (1996) A latent approach for poverty analysis: some preliminary issues from the German socio-economic panel, *Statistica Applicata*, Vol.8, n.4, pp.709-727
- G. Ghellini, N. Pannuzi (1996) Non risposta ed errori di risposta in indagini panel: strategie per il controllo di qualità, la ponderazione e l'imputazione, *Atti della XXXVIII Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica*, Vol.1, Rimini, Maggioli editore, pp.219-230 .
- N. Pannuzi et al. (1996) A Latent Markov Model for Poverty Analysis: the case of GSOEP, *PACO Research Paper*, n.11, CEPS/INSTEAD, Luxemburg .
- N. Pannuzi (1996) A dynamic model for the multivariate analysis of poverty, *Metron*, Vol. LIV, n.1-2, pp.131-152 .
- N. Pannuzi et al. (1996) La performance del settore manifatturiero toscano alla metà degli anni Novanta, *Supplemento al n.2/1996 di "Impresa Toscana"* .
- V. Verma, N. Pannuzi (1997) Longitudinal Analysis of unemployment spells in the presence of response errors, *Bullettin of the 51-th Session of the International Statistical Institute, Proceeding acts*, Book 1, pp.133-136 .
- N. Pannuzi et al. (1997) Finanziamento della sanità e condizioni socio-economiche, criteri per la ripartizione del fondo sanitario nazionale alle regioni e provincie autonome, collana *Nuovo Progetto Salute*, Mapograf, Vibo Valentia .
- G. Coccia, N. Pannuzi (1997) Poverty in Italy 1980-1995, Commissione di Indagine sulla Povertà ed Emarginazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'Editoria
- N. Pannuzi et al. (1998) Misure di povertà multidimensionali e relative: il caso dell'Italia nella prima metà degli anni

- novanta, Scritti di statistica economica 3, Quaderni di discussione, Istituto di Statistica e Matematica, Istituto Universitario Navale, n.13 .
- N. Pannuzi, A. Regoli (1998) Labour Market Dynamics from the ECHP data, *Statistica Applicata*, Vol.10, n.4, pp.571-583 .
- N. Pannuzi et al. (1999) Multivariate techniques for the quality control in the New Italian Household Budget Survey, Book of short papers Cladag 99, Consiglio nazionale delle ricerche, 5-6 Luglio 1999, Roma, pp.189-192
- N. Pannuzi et al. (1999) Data Sources Integration: an exercise to estimate the minimum tourism expenditure in Italy, Proceedings from the Metodological Workshop on the Implementation of the Council Directive 95/57/EC on Tourism Statistics, 24-26 Novembre, 1999, ISTAT, Roma, pp.296-302 .
- N. Pannuzi et al. (2000), Verso la costruzione di indicatori dinamici: permanenza ed uscita dalla povertà in dipendenza da cambiamenti nelle strutture familiari di appartenenza, Volume CNR, Progetto Strategico– Misure e Parametri per la politica Economica e Sociale, Sottoprogetto – Sistemi di indicatori su integrazione ed esclusione sociale.
- N. Pannuzi et al. (2000) Poverty in Italy in 1997, Commissione di Indagine sulla Povertà ed Emarginazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'Editoria.
- A. Lemmi, N. Pannuzi (2000), La povertà dinamica, modelli, misure, esperienze empiriche, *Rivista Italiana di economia, demografia e statistica*, vol. LIV, n. 1, gennaio-marzo 2000
- N. Pannuzi et al. (2000) Il trattamento dei dati nel processo di produzione dell'indagine sui consumi delle famiglie, Scritti di statistica economica 7, Quaderni di discussione n.19, Istituto di Statistica e Matematica, Istituto Universitario Navale, Napoli .
- N. Pannuzi et al. (2001) La povertà in Italia: considerazioni su età e genere, su *Autonomie locali e servizi sociali*, serie 24, numero 3, Il mulino .
- N. Pannuzi et al. (2002) Verso una misura della povertà regionale: problemi e strategie, Sesta conferenza nazionale di statistica, 6-7-8 Novembre 2002 .
- N. Pannuzi et al. (2002) La stima ufficiale della povertà in Italia, par. 2.1 e cap.5, in G. Coccia e N. Pannuzi, (a cura di), Collana Istat Argomenti, n. 24.
- N. Pannuzi (2002) La dinamica della povertà tra struttura familiare e partecipazione al mercato del lavoro, in G. Carbonaro (a cura di), *Studi sulla povertà: problemi di misura e analisi comparative*, Franco Angeli, Milano.
- N. Pannuzi et al. (2002) I consumi delle famiglie. Anno 2001, Appendice A e B, in N. Pannuzi (a cura di), *Annuario Istat n.8*.
- N. Pannuzi et al (2003) Sistema sanitario e salute della popolazione, *Indicatori regionali-Anno 2000*, cap. 13, Collana Istat Informazioni, n. 10.
- N. Pannuzi et al. (2003) Poverty and Social Exclusion in Italy. EU and Italian Indicators. Annex to the NAP/incl 2003, European Commission.
- N. Pannuzi et al. (2003) I consumi della Famiglie. Anno 2002, Par. 2.1, *Annuario Istat n.9*.
- N. Pannuzi et al. (2003) Povertà ed esclusione sociale: i profili del disagio, *Rivista di statistica ufficiale*, n. 2/2003, Franco Angeli ed..
- N. Pannuzi et al. (2004) Una situazione economica svantaggiata, in” Nuovi orizzonti nella vita quotidiana delle donne anziane” cap. 4 del volume Istat- Ministero per le pari opportunità “Come cambia la vita delle donne”, Aprile 2004. .
- N. Pannuzi et al (2004) Estimating multidimensional poverty: a comparison of three diffused methods, Report n. 259, Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata all'Economia, Università di Pisa.
- N. Pannuzi et al. (2005) Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale, Par. A2, A3, A5, Collana Istat Informazioni n.31.
- N. Pannuzi et al. (2005) Poor and non poor households: the estimation from sample surveys, Book of Short Papers, in S. Zani , A. Cerioli (eds.), V Riunione Scientifica del Gruppo di Classificazione e Analisi dei Dati della Società Italiana di Statistica, Parma 6–8 giugno 2005, Monte Università Parma Editore S.r.l.
- D. Grassi, N. Pannuzi (2005) La misura della povertà: metodologie e aspetti critici, *Rivista Non profit*, n. 4/2005, ed. Maggioli,
- A. Masi, N. Pannuzi (2005), La povertà tra mercato del lavoro e condizione giovanile, *Quaderno Collana Spinn n.18- Servizi per l'impiego network nazionale*, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali .
- A. Masi, N. Pannuzi (2006), La misura della povertà, capitolo del VII rapporto sulla distribuzione e redistribuzione del reddito in Europa, Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro.
- N. Pannuzi (a cura di) (2006) The BiH Household Budget Survey 2004. Final results, Agency for Statistics of Bosnia and Herzegovina .

- C. Freguja, N. Pannuzi (2007), La povertà in Italia: che cosa sappiamo dalle varie fonti statistiche?, in Brandolini A., Saraceno C. (a cura di), Povertà e benessere. Una geografia delle disuguaglianze in Italia, Il Mulino, Bologna.
- N. Pannuzi et al. (2006) Le dinamiche della povertà effettiva e della povertà rivalutata, cap.2, Rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale. Anno 2005, Commissione di indagine sull'esclusione sociale, Ministero della Solidarietà Sociale .
- N. Pannuzi et al. (2007) Subjective Indicators as Measures of Living Conditions, in Atti del Convegno Intermedio 2007 della Società Italiana di Statistica, Rischio e Previsione, 6-8 giugno 2007
- N. Pannuzi (a cura di) (2008) The BiH Household Budget Survey 2007. Final results, Agency for Statistics of Bosnia and Herzegovina .
- C. Freguja, N. Pannuzi (2009) I dati sono attendibili, Rivista on line "Il seme sotto la neve"., Numero di Aprile 2009.
- N. Pannuzi (a cura di) (2009) La misura della povertà assoluta, Collana Istat Metodi e Norme, n. 39, ISBN 978-88-458-1613-0
- N. Pannuzi et al (2009) Surveys of homeless persons - the case of Italy, Comment paper presentato alla Peer Review "Counting the homeless - improving the basis for planning assistance", Vienna , 12. - 13.11.2009.
- N. Pannuzi (2010) Indagine sui consumi delle famiglie e povertà, Par. 4.4, Navigando tra le fonti demografiche e sociali, Pubblicazione Istat Fuori collana, n.19, ISBN 978-88-458-1632-1
- N. Pannuzi et al. (2010) New Measures Of Poverty: The Absolute And Extreme Poverties, XLV Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, 16 - 18 giugno 2010, Università di Padova.
- N. Pannuzi (2010) Spesa per consumi e povertà, rivista "Formazione e lavoro", n. 03/2010, Aesse Comunicazione, Roma
- N. Pannuzi (2010) Using reference budgets for drawing up the requirements of a minimum income scheme and assessing adequacy- Italy, Comment paper presentato alla Peer Review "Using Reference Budgets for drawing up the requirements of a minimum income scheme and assessing adequacy", Namur 26.11.2010.
- N. Pannuzi et al. (2013) Foreign and native households in Italy: the poverty and deprivation gap in Measuring Progress at a Local Level, Pisa University Press.
- N. Pannuzi et al. (2013) Povertà e deprivazione, in C. Saraceno, N. Sartor, G. Sciortino (a cura di) Stranieri e disuguali. Le disuguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati, Il Mulino, Bologna.
- N. Pannuzi (2013) Come cambiano i bilanci delle famiglie, Rivista Welfare Oggi, n.3., Maggioli Editore.
- N. Pannuzi et al. (2013) Benessere Economico in Rapporto BES 2013- Il Benessere Equo e Sostenibile in Italia, Istat.
- N. Pannuzi et al. (2014) A methodological approach based on indirect sampling to survey the homeless population, Rivista di Statistica Ufficiale, n. 1-2/2014, pp.9-30.
- N. Pannuzi et al. (2014) Benessere Economico in Rapporto BES 2014- Il Benessere Equo e Sostenibile in Italia, Istat.
- N. Pannuzi (a cura di) (2014) La ricerca nazionale sulla condizione delle persone senza dimora in Italia, Collana Istat Letture statistiche – Metodi.
- N. Pannuzi et al. (2014) Environmental resources, landscape and cultural heritage, economic conditions: fundamental components to measure well-being, Atti di: 47th SIS Scientific Meeting of the Italian Statistical Society, Cagliari, 10-14 giugno 2014.
- N. Pannuzi et al. (2015) Benessere Economico in Rapporto BES 2015- Il Benessere Equo e Sostenibile in Italia, Istat.
- N. Pannuzi, S. Vitaletti (2015), Capitolo 6 - Le condizioni economiche delle donne, in S.Demofonti, R.Fraboni e L.L. Sabbadini (a cura di) Come cambia la vita delle donne, Collana Istat: Letture statistiche – Temi.
- N. Pannuzi (a cura di) (2016) La nuova indagine sulle spese per consumi in Italia, Collana Istat: Letture statistiche – Metodi.
- N. Pannuzi (a cura di) (2017) Fonti di dati sulla popolazione Rom, Sinti e Caminanti un'indagine pilota in quattro comuni italiani, Pubblicazione Istat, Produzione editoriale.
- N. Pannuzi et al. (2017) Tra deprivazione e homelessness: la povertà delle donne nell'Italia di oggi. Rivista Storia delle Donne 13/2017. Firenze University Press. pp. 19-37.
- A. Masi, N. Pannuzi (2017) Women and poverty: a map of risks. Conference of European Statisticians. Work Session on Gender Statistics. Working paper n. 23. United Nations Economic Commission for Europe.
- N. Pannuzi et al. (2017) Essere homeless: percorsi di vita. Rivista welfare oggi, 2017_2. Maggioli editore.
- N. Pannuzi et al. (2018) La disuguaglianza retributiva nelle piccole imprese. Rivista Menabò di Etica ed Economia, n. 95/2018.

- N. Pannuzi et al (2018) Wages differentials in association with individuals, enterprises and territorial characteristics. Book of Short Papers 49th scientific meeting SIS 2018, n. 1042. A. Abbruzzo, E. Brentari, M. Chiodi, D. Piacentino (eds).. Published by Pearson.
- N. Pannuzi et al. (2018) Guide on Poverty Measurement. UNECE, United Nations publication.
- N. Pannuzi et al. (2019) Reddito e disuguaglianze retributive in Italia. Rapporto sullo stato sociale 2018, F.R. Pizzuti (ed.). Sapienza Università Editrice.
- N. Pannuzi et al. (2019). Methodological Choices and Data Quality Issues for Official Poverty Measures: Evidences from Italy. *Social Indicators Research*: 141(1): 299-330.
- N. Pannuzi et al. (*forthcoming*) Investigating the effects of the Household Budget Survey redesign on consumption and inequality estimates: the Italian experience. *Journal of official Statistics, Statistics Sweden*.

Altri lavori a stampa

- N. Pannuzi (1995) Ricostruzione della serie storica degli indici di povertà ISTAT dal 1980 al 1989, Rapporto per la Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma.
- N. Pannuzi (1996) Cross-sectional and longitudinal weights: a comparison of approaches, presentato alla Fourth International Social Science Methodology Conference, 1-5 Luglio 1996, Università di Essex.
- N. Pannuzi et al. (1997) Poverty and Health conditions: longitudinal models and empirical evidences for Britain and Germany, XXIII General Population Conference, Beijing, China, 11-17 Ottobre.
- N. Pannuzi et al. (1998) Rapporto finale del Gruppo di lavoro tra Ministero della Difesa e ISTAT, avente il compito di determinare i criteri per il riconoscimento delle condizioni economiche ai fini della concessione del beneficio della dispensa dal compiere la ferma di leva.
- N. Pannuzi, A Regoli (1998) Famiglia, povertà e occupazione: le prime tre waves della componente italiana dell'ECHP, Workshop nell'ambito del progetto di ricerca "Lavoro e Disoccupazione: questioni di misura e di analisi", Torino 30/9 e 1/10, 1998.
- N. Pannuzi et al. (1999) Acquisizione e trattamento dei dati nella nuova indagine sui consumi, Documenti ISTAT, n.21.
- N. Pannuzi et al. (1999) Rapporto finale del Gruppo di lavoro tra Ministero dell'Interno e Istat avente il compito di individuare di parametri tecnici per stabilire gli importi finanziari di cui devono disporre gli stranieri all'atto dell'ingresso in territorio nazionale.
- N. Pannuzi (1999) Summary on poverty statistics, Italian Statistical Institute, presentato nella riunione del Sub-working group on Co-operation in poverty Statistics, Lussemburgo, 20-21 Maggio 1999.
- Lemmi A., Pannuzi N. (2000) Poverty in Italy: models and measures, presentato all'INSEE Workshop sur le comparaisons internationales de pauvreté, Bratislava 5-6 Giugno 2000.
- N. Pannuzi et al. (1998) La povertà in Italia 1997, Commissione di indagine sulla Povertà e sull'Emarginazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria.
- G. Coccia, N. Pannuzi (2000) La povertà in Italia nel 1999, Nota rapida ISTAT, Anno 5, Numero 5.
- D. Grassi, N. Pannuzi (2001) Quanto hanno speso le famiglie nel 2000, Nota rapida ISTAT, Anno 6, Numero 2.
- G. Coccia, N. Pannuzi (2001) La povertà in Italia nel 2000, Nota rapida ISTAT, Anno 6, Numero 3.
- N. Pannuzi (2002) Quanto hanno speso le famiglie nel 2001, Nota rapida ISTAT, Anno 7, Numero 1.
- G. Coccia, N. Pannuzi (2002) La povertà in Italia nel 2001, Nota rapida ISTAT, Anno 7, Numero 2.
- N. Pannuzi et al. (2002) File standard, Indagine sui Consumi della Famiglie. Anno 2001, Manuale d'uso, Premessa, in N. Pannuzi (*a cura di*), allegato al CD-rom per la diffusione dei dati elementari Istat.
- N. Pannuzi, D. Grassi (2003) Quanto hanno speso le famiglie nel 2002, Nota rapida ISTAT, Anno 8, Numero 1.
- G. Coccia, N. Pannuzi (2003) La povertà in Italia nel 2002, Nota rapida ISTAT, Anno 8, Numero 2.
- G. Coccia, N. Pannuzi (2003) La povertà e l'esclusione sociale nelle regioni italiane, Anno 2002, *Statistica in breve ISTAT*, 17 Dicembre 2003.
- N. Pannuzi (2004) I consumi delle famiglie. Anno 2003, *Statistica in breve ISTAT*, 29 Luglio 2004.
- N. Pannuzi (2004) La povertà assoluta: informazioni sulla metodologia di stima, *Approfondimenti ISTAT*, 3 maggio 2004.
- N. Pannuzi (2004) La povertà relativa in Italia nel 2003, *Statistica in breve ISTAT*, 13 ottobre 2004.
- N. Pannuzi et al. (2004) Estimating the dynamics of poverty in Europe via TFR approach: the experience of the second half of the nineties, *Proceeding of the Joint IAOS/IAS conference on "Poverty, Social Exclusion and Development: a Statistical Perspective"*, Nov 29 - Dec 1, 2004, Amman, Jordan.

- L.L. Sabbadini, N.Pannuzi (2005) I consumi delle famiglie. Anno 2004, Statistica in breve ISTAT, 3 Agosto 2005.
- N. Pannuzi, D. Grassi (2005) La povertà relativa in Italia nel 2004, Statistica in breve ISTAT, 6 ottobre 2005.
- Rapporto Annuale ISTAT (2006), Strategie d'acquisto delle famiglie povere, La situazione del Paese nel 2005, pp. 250-255.
- C. Freguja, N.Pannuzi (2006), I consumi delle famiglie Anno 2005, Statistica in breve ISTAT, 28 luglio 2006.
- N. Pannuzi, A. Masi (2006) La povertà relativa in Italia nel 2005, Statistica in breve ISTAT, 11 ottobre 2006.
- N. Pannuzi, R. Monducci (2007) Indicatori della dinamica dei prezzi al consumo per alcune tipologie di famiglie Anni 2001-2006, Approfondimenti Istat, 20 Febbraio 2007.
- Rapporto Annuale ISTAT (2007), La povertà tra gli anziani, La situazione del Paese nel 2006, pp. 307-310.
- L.L. Sabbadini, N.Pannuzi (2007), I consumi delle famiglie Anno 2006, Statistica in breve ISTAT, 5 luglio 2007.
- N. Pannuzi, A. Masi (2007) La povertà relativa in Italia nel 2006, Statistica in breve ISTAT, 4 ottobre 2007.
- N. Pannuzi, S. Orsini (2007) Alcuni indicatori di disagio sociale: i problemi della zona di residenza, l'accesso ad ASL, Pronto Soccorso, asilo nido e scuola materna Statistica in breve ISTAT, 26 Novembre 2007.
- N. Pannuzi et al. (2008), La dinamica della spesa per consumi negli ultimi dieci anni, La situazione del Paese nel 2007, Rapporto annuale Istat, pp. 239-241.
- L.L. Sabbadini, N.Pannuzi (2008), I consumi delle famiglie Anno 2007, 8 luglio 2008.
- N. Pannuzi, A. Masi (2008) La povertà relativa in Italia nel 2007, Statistica in breve ISTAT, 4 Novembre 2008.
- N. Pannuzi, D. Grassi (2008) La povertà assoluta in Italia nel 2007, Statistica in breve ISTAT, 22 aprile 2009.
- L.L. Sabbadini, N.Pannuzi (2009), I consumi delle famiglie Anno 2008, 14 luglio 2009.
- N. Pannuzi et al. (2009) La povertà in Italia nel 2008, Statistica in breve ISTAT, 30 Luglio 2009.
- N. Pannuzi (2010), I consumi delle famiglie Anno 2009, Comunicato stampa ISTAT, 5 luglio 2010.
- N. Pannuzi, D. Grassi, A. Masi (2010) La povertà in Italia nel 2009, Comunicato stampa ISTAT, 15 Luglio 2010.
- N. Pannuzi et al. (2011) La situazione del Paese nel 2010, Rapporto annuale Istat, pp. 172-175, 260-269.
- N. Pannuzi, D. Grassi (2011), I consumi delle famiglie Anno 2010, Comunicato stampa ISTAT, 5 luglio 2011.
- N. Pannuzi, D. Grassi, A. Masi (2011) La povertà in Italia nel 2010, Comunicato stampa ISTAT, 15 Luglio 2011.
- N. Pannuzi, A. Masi (2011) I servizi alle persone senza dimora, Nota stampa Istat del 3 Novembre 2011.
- N. Pannuzi et al. (2012) La situazione del Paese nel 2012, Rapporto annuale Istat, pp. 144-150.
- N. Pannuzi, A. Masi (2012) Le persone senza dimora, Nota stampa Istat del 9 Ottobre 2012.
- N. Pannuzi et al. (2012) Rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale Anni 2011 – 2012, Commissione di Indagine sull'Esclusione Sociale (CIES).
- N. Pannuzi et al. (2013) La situazione del Paese nel 2013, Rapporto annuale Istat, pp. 10-16.
- N. Pannuzi et al. (2014) La situazione del Paese nel 2014, Rapporto annuale Istat, pp. 173-183.
- N. Pannuzi, C. Freguja (2014) The absolute measure of poverty: a key indicator to design policies. Book of abstract of the Conference of european statistics stakeholders. Rome 24-25 November 2014
- N. Pannuzi et al. (2015) Rapporto conclusivo della convenzione tra UNAR, ANCI e Istat per la costruzione di un sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, consegnato il 10 Luglio 2015.
- N. Pannuzi, A. Masi (2015) Le persone senza dimora, Nota stampa Istat del 10 Dicembre 2015.
- N. Pannuzi et al. (2015) Piano d'azione salute per e con le comunità Rom, Sinti e Caminanti, Tavolo nazionale "Salute" per l'Implementazione della strategia nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti (RSC). Ministero della Salute.
- N. Pannuzi, F. Polidoro (2016) Non lavoro, povertà, disagio: i principali indicatori. In "Il diritto accessibile: non lavoro, povertà, disagio. Documenti di analisi e proposte". Ufficio Studi di Assennato&Associati, Roma, 4 luglio 2016.
- N. Pannuzi et al. (2016) Le disuguaglianze economico-sociali in Italia. Rapporto Fondazione Basso Issoco, S. Morelli (ed.).
- N. Pannuzi et al. (2018) Indicatori di disuguaglianza retributiva nelle piccole imprese. Principali risultati e nota metodologica. Statistica sperimentale Istat del 22 Novembre 2018.
- N. Pannuzi et al. (2018) Innovation to improve data quality: the case of Italian Household Budget Survey. Paper of the Q2018 European conference on Quality in Official Statistics. Session 30
- N. Pannuzi (2018) Consumo. Glossario delle disuguaglianze sociali. Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali. Disuguaglianzesociali.it.

N. Pannuzi et al. (2019) Disuguaglianze retributive nelle piccole imprese: il ruolo dell'efficienza. La situazione del Paese nel 2019, Rapporto annuale Istat, pp. 268-272.

Capacità e competenze personali

Propensione all'innovazione e al cambiamento; capacità e competenze organizzative e gestionali; abilità nella gestione delle relazioni umane e notevoli capacità di diagnosi e di intervento sui possibili conflitti; notevoli capacità di analisi e di sintesi; attitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo.

Madrelingua(e) Italiana

Altra(e) lingua(e) Inglese

Autovalutazione

Livello europeo

Inglese

Francese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
C1 Avanzato	C1 Avanzato	C1 Avanzato	C1 Avanzato	B2 Intermedio
B2 Intermedio	B2 Intermedio	A2 Elementare	A2 Elementare	A2 Elementare

Conoscenze informatiche

Windows, Unix, Strumenti Office, SAS, SPSS, STATA, SPAD

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che il presente curriculum costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Dichiara inoltre di essere consapevole che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, come dichiarazione resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

Luogo e data
Roma, 16/10/2019

NICOLETTA PANNUZI

Alla presente dichiarazione allega copia fotostatica leggibile, fronte-retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità.